

COMUNE DI CASTELRAIMONDO (MC)

COPIA DI DELIBERAZIONE  
DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

-----  
**DELIBERAZIONE NUMERO 20 DEL 20-07-20**  
-----

**OGGETTO: ACQUISTO FABBRICATO RESIDENZIALE DI PROPRIETA'  
DELLE EX CARRIERE MILIANI.**

-----  
L'anno duemilaventi il giorno venti del mese di luglio, alle ore 18:30, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

=====

MARINELLI RENZO	P	DE LEONE RENATO	P
GREGORI ESPERIA	P	CAVALLARO CLAUDIO	P
CALMANTI FABRIZIO	P	ANTONOZZI DANIELE	P
CIOLI CLAUDIO	P	FARABOLLINI DARIO	P
BISBOCCI EDOARDO	P	LIBERATI PACIFICO	P
CESANELLI PAOLO	P	MANCINI FABRIZIO	P
CALAFIORE STELVIO	P		

=====

Assegnati n. [13] In carica n. [13] Assenti n.[ 0] Presenti n.[ 13]  
Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario  
Sig. BISELLO DR.SSA ROBERTA  
Assume la presidenza il Sig. MANCINI FABRIZIO  
PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

CALMANTI FABRIZIO  
CIOLI CLAUDIO  
CAVALLARO CLAUDIO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il presidente del consiglio presente nella sede comunale insieme al Sindaco ed al segretario comunale e collegato in videoconferenza con gli altri consiglieri presenti, dopo aver introdotto l'argomento all'ordine del giorno e terminata la discussione riportata in calce al presente atto sottopone la proposta a votazione.

Udita la discussione;

Vista e qui richiamata integralmente nei contenuti, la proposta di deliberazione del responsabile del servizio lavori pubblici;

Premesso che sulla proposta succitata ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, il responsabile del servizio lavori pubblici per quanto riguarda la regolarità tecnica ed il responsabile del servizio finanziario per quanto concerne la regolarità contabile;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visto l'art. 42 del T.U.E.L.;

Con il seguente risultato della votazione, espresso per alzata di mano, accertato dagli scrutatori ricognitori di voti e proclamato dal Presidente:

Assegnati.....13;

Presenti ..... 13;

Assenti ..... 0;

Votanti ..... 11;

Astenuti..... 2 (De Leone e Cavallaro);

Voti favorevoli n. 9;

Voti contrari n.... 2; (Antonozzi e Farabollini);

### DELIBERA

- 1) Di dare atto di quanto espresso in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di acquistare la palazzina distinta catastalmente al foglio n. 25, particella n. 43 sita in Piazzale della Vittoria n. 18 di questo Comune di proprietà della Miliani Immobiliare Srl al prezzo di €. 285.000,00 per realizzarvi la sede del COC.
- 3) Di autorizzare il responsabile dell'ufficio tecnico comunale ad intervenire alla sottoscrizione del contratto di compravendita.

### SUCCESSIVAMENTE

Valutata l'urgenza di procedere con le pratiche burocratiche inerenti la progettazione il presidente sottopone a votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità.

Con il seguente risultato della votazione, espresso per alzata di mano, accertato dagli scrutatori ricognitori di voti e proclamato dal Presidente:

Assegnati.....13;

Presenti ..... 13;  
Assenti ..... 0;  
Votanti ..... 11  
Astenuiti..... 2 (De Leone e Cavallaro);  
Voti favorevoli n. 9;  
Voti contrari n.... 2; (Antonozzi e Farabollini) ;

## DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

### IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI

Premesso che:

- le forti scosse di terremoto dell'ottobre 2016 hanno gravemente danneggiato il palazzo Comunale sito il Piazza della Repubblica 12 e che provvisoriamente gli uffici sono dislocati in due distinti edifici in Via Giovanni XXIII;
- è stato redatto il quadro fessurativo dello stabile dal quale è emerso che i danni riportati dalla struttura sono tali da non consentire il miglioramento sismico dell'edificio che garantisca il raggiungimento di una stabilità adeguata nel caso di possibili future scosse di terremoto;
- Gli uffici comunali e soprattutto il COC, essendo i primi soggetti deputati ad intervenire a sostegno della popolazione in caso di emergenza dovuta sia a calamità naturali sia a fatti dell'uomo non controllati, devono essere collocati in strutture idonee e pienamente funzionanti anche in presenza di eventi con forte spinta distruttiva.
- a seguito dell'accertamento dell'inidoneità dell'edificio storico a sede del COC sono state ricercate altre aree o edifici utilizzabili e tra queste è stato individuato l'edificio di proprietà della Miliani Immobiliare S.r.l, adiacente al palazzo comunale, vicino alla stazione ferroviaria ed a Piazza della Repubblica, che per la sua collocazione risulta essere il più adatto.
- A seguito di tale verifica sono stati avviati colloqui con la proprietà, prima tramite il mandatario Paolo Stella e poi il dipendente della società medesima, sig. Pettinelli per verificare la disponibilità della società Miliani Immobiliare S.r.l. a vendere l'edificio al Comune.
- con note del 3 settembre 2019, annotate al protocollo n. 11494 e n. 11495, il mandatario Paolo Stella trasmetteva al Comune di Casterlaimondo il giudizio di stima dell'immobile sito in Piazzale della Vittoria n. 18 e confermava la disponibilità della Miliani Immobiliare S.r.l. a vendere il predetto edificio e cedere gratuitamente anche l'area sita in Via G. B. Pergolesi nel caso in cui venisse acquistato l'edificio residenziale.
- con nota del 4-01-2020, prot. n. 103, a seguito della precedente corrispondenza e dei colloqui intrecorsi con il sig. Paolo Stella, il comune manifestava l'interesse ad acquistare l'immobile sito il Piazzale della Vittoria n. 18 al prezzo di €. 285.000,00;

Dato atto che:

- Con delibera n. 123/GC del 17.07.2019 è stato approvato progetto di verifica della congruità dell'importo richiesto per il finanziamento dell'opera con fondi stanziati per la ricostruzione post-sisma;
- Il Cir presentato all'Ufficio speciale per la ricostruzione della Regione Marche individuava vari siti nei quali avrebbe potuto essere costruito l'edificio ospitante la sede del COC tra cui anche quello dell'ex palazzo delle cartiere sito in Piazzale della Vittoria n. 18.
- con nota del dirigente PF Coordinamento ricostruzione pubblica prot. n. 75969 del 16/10/2019 veniva comunicato al Comune l'esito positivo della verifica di congruità dell'importo dell'intervento e la convalida dell'importo di €. 4.500.000,00 ammesso a finanziamento nel 1<sup>a</sup> piano delle opere pubbliche per il progetto "torre del Cassero - Municipio";
- con successiva nota del Commissario straordinario per la ricostruzione, dott. Farabollini, in data 6/11/2019 prot. n. 25339, annotata al protocollo del Comune al n. 14496 veniva comunicata la possibilità di inserire in una prossima ordinanza il finanziamento anche delle somme necessarie all'acquisto di aree nelle quali edificare un nuovo palazzo comunale.

Considerato che è necessario procedere alla predisposizione della progettazione del nuovo palazzo comunale - sede del COC e che pertanto è urgente acquistare il palazzo di proprietà della SRL Miliani Immobiliare sito il Piazzale della Vittoria n. 18 adiacente al palazzo comunale lesionato dalle scosse sismiche del 2016 in quanto la vicinanza a quest'ultimo risulta utile al fine di mantenere gli archivi, la sede di rappresentanza e quant'altro non strettamente collegato con il COC.; inoltre detto edificio ha una posizione strategica rispetto alla stazione ferroviaria ed al centro storico di Castelraimondo che consente di mantenere vitale un'area che altrimenti rischierebbe il degrado

Vista la relazione di stima del valore dell'immobile redatta dall'ufficio tecnico comunale dalla quale risulta un valore dello stesso pari ad €. 328.000,00;

Visto l'art. 57, comma 2 lettera f) del D.L. 124/2019, convertito con modifiche ed integrazioni dalla L. n. 157/2019 il quale stabilisce che, a decorrere dall'anno 2020, cessa di applicarsi alla regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e d ai loro organismi strumentali, come definiti dall'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, l'art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011;

Visto il bilancio di previsione per l'anno 2020, approvato con delibera n. 9/CC in data 11-05-2020, nella quale sono stanziati le somme necessarie per procedere all'acquisto del predetto immobile con fondi a carico della contabilità sisma;

Visto l'art. 42 del TUEL che riserva al Consiglio Comunale la competenza a deliberare gli acquisti di beni immobili;

**PROPONE**

- 1) Di dare atto di quanto espresso in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di acquistare la palazzina distinta catastalmente al foglio n. 25, particella n. 43 sita in Piazzale della Vittoria n. 18 di questo Comune di proprietà della Miliani Immobiliare Srl al prezzo di €. 285.000,00 per realizzarvi la sede del COC.
- 3) Di autorizzare il responsabile dell'ufficio tecnico comunale ad intervenire alla sottoscrizione del contratto di compravendita.
- 4) Valutata l'urgenza di procedere con le pratiche burocratiche inerenti la progettazione, di dichiarare, previa unanime e separata votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

### **ESPRI ME**

sotto la propria responsabilità :

- parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, e successive modificazioni ed integrazioni.

Castelraimondo, 2.07.2020

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**  
**Arch. Cesare Bigiaretti**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

### **ESPRI ME**

sotto la propria responsabilità:

- parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, e successive modificazioni ed integrazioni.

Castelraimondo, 2.07.2020

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**Dott.ssa Paola Cingolani**

\*\*\*\*\*

## **DISCUSSIONE**

PRESIDENTE

Punto 7 all'ordine del giorno: acquisto fabbricato residenziale di proprietà delle ex Cartiere Miliani. Cedo la parola sul punto al Sindaco dott. Marinelli, prego.

SINDACO

Quello che sottoponiamo al Consiglio è la possibilità di acquistare il palazzo dell'ex cartiera da riaprire a sede comunale. Di questo abbiamo avuto modo di parlarne 15 giorni fa anche con il Commissario Legnini oltre che ad averne parlato con ... e Crocioni per far sì oggi procediamo all'acquisto, ma da quanto ci è stato detto dal Commissario che potremo attingere i fondi da quell'importo che era stato stabilito per il Palazzo Comunale Cassero e quindi i 4.500.000 circa che erano. Dopodiché quando andremo alla progettazione se ci saranno fondi insufficienti poi si provvederà all'aggiustamento, questo è quanto è stato concordato con il Commissario. Quindi oggi si chiede la possibilità di acquistare, l'acquisto è a 185.000 €. È stata fatta anche una stima da parte del responsabile dell'ufficio tecnico, il quale dà una stima di 320.000 € e quindi il prezzo è congruo e quindi quello che chiediamo è la possibilità di poter acquistare in modo da poter poi attivarsi per la progettazione per poter cominciare a lavorare sul rifacimento della sede comunale.

PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco per l'intervento. Ci sono interventi sul punto? Prego, Consigliere Cavallaro.

CONS. CAVALLARO

Buonasera di nuovo a tutti. Scusate ho problemi con l'audio, quindi sono un po' in difficoltà però proverò ad essere rapidissimo. Io ho tre considerazioni da fare. La prima è questa: volevo capire se era stata considerata la presenza della torre del Cassero nei paraggi del Palazzo della Cartiera, esattamente dall'altra parte della strada e se questa qualora ci dovesse essere un'ulteriore scossa e dovesse la torre del Cassero risultare di nuovo inagibile potrebbe creare problemi anche a quest'altra sede. Siccome ci facciamo il COC evitare un'inagibilità indotta, una pericolosità potenziale per chi opererà in quella sede, questa è la prima domanda. La seconda valutazione che volevo portare alla vostra attenzione era quella se la presenza del Comune in quella zona è stata valutata anche alla luce del progetto dell'architetto Severini, lo chiamo così, cioè della nuova viabilità che vedrà anche quel punto interessato e volevo capire se era stata fatta una considerazione in tal senso. Mi ricordo che nel progetto si parlava di un minor traffico o comunque di una riorganizzazione del traffico veicolare in quella zona e la presenza del centro operativo comunale, del COC, che si interseca con questo progetto. Mi aspettavo di vedere all'interno della proposta di delibera o comunque di discutere se possibile in Commissione questo tipo di passaggio perché mi aspettavo appunto di poter leggere una relazione che tenesse conto delle varie location dove poter fare questo tipo di struttura e magari perché si è perché no si è valutato lì piuttosto che da un'altra parte. Queste sono le tre considerazioni che faccio e ve le lascio a voi

PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Cavallaro. Se ci sono altri interventi, altre domande e poi il Sindaco replicherà a tutte, altrimenti risponderà subito al Consigliere Cavallaro. Non mi sembra che ci siano altre domande e quindi cedo la parola al Sindaco.

CONS. DE LEONE

Non si era prenotato il Antonozzi?

CONS. ANTONOZZI

Grazie, Consigliere De Leone, ma avrei presentato al Consiglio la stessa osservazione per cui aspetto la risposta del Sindaco.

PRESIDENTE

Scusami, Daniele, non avevo visto, non mi ero accorto. Cedo la parola al Sindaco.

SINDACO

Parto dall'ultimo quesito, se sono state studiate altre situazioni sulle quali poter portare il Palazzo Comunale, perché è stato fatto laggiù e l'interferenza con il Cassero, poi è un'unica domanda. Allora abbiamo cercato anche altre soluzioni, ma non c'erano perché una soluzione poteva essere in Piazza Danta, è stata verificata, ma sicuramente avrebbe creato degli stravolgimenti e non era opportuno forse. Poi abbiamo chiesto alle Ferrovie la possibilità di ampliare dove c'è quello lì, ma ancora ci devono rispondere e poi c'è la distanza dai binari e quindi ci sono delle problematiche. La scelta è quella di far tornare la parte storica ad avere un po' di vita, quindi il Palazzo Comunale riteniamo che sia un punto importante per far sì che quella zona che è anche più bella di Castelraimondo possa continuare a vivere. Quindi sono state fatte delle bozze di progetto anche lì nel piazzale della Stazione, al Monumento, ma lì pure poi ci siamo resi conti che non era possibile. Il Palazzo della Cartiera, dal momento che poi è diventato disponibile, è stato valutato, abbiamo fatto degli incontri anche con Crocioni e con Spuri sulla fattibilità proprio per il fatto che c'era il Cassero e ci hanno dato l'ok, perché secondo loro, io non sono tecnico, non crea quei problemi che dicevi. Quindi è una valutazione che è stata fatta con l'Ufficio della Ricostruzione. Una valutazione che è stata fatta perché da un esame dei luoghi non ce ne erano altri centrali che potevano essere adibiti a questo, poteva esserci lo spazio dell'ex consorzio, però lì ci troviamo dalla parte oltre la statale, chiamiamola così, che con la pedemontana potrebbe aumentare anche di transito e quindi avremmo creato una situazione di pericolo e quindi riteniamo che per tutti questi motivi la situazione scelta sia la più idonea per ridare a quella parte di Castelraimondo una vitalità, essendo i parcheggi e tutto, quindi dare la possibilità di farla tornare a vivere senza creare problemi. La sede riteniamo che sia anche una sede idonea dal punto di vista storico, è un palazzo importante e quindi la sede comunale portarla lì per quanto riguarda il COC. In più, la vicinanza con il Palazzo Comunale e quindi con la sede istituzionale, la sede di rappresentanza che sono contigui sicuramente è un altro fatto che va preso nel modo giusto. Queste sono le considerazioni e quindi penso di aver

risposto a tutte e tre, sono state fatte le valutazioni, prima parlavi con il progetto di Ubando Severini, queste considerazioni sono state fatte anche con lui, ma da subito sono state fatte e alla fine la soluzione più opportuna ci è sembrata questa. Questo è quanto.

PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco per la risposta. Cedo la parola al Capogruppo De Leone che vedo in chat ha chiesto la parola.

CONS. DE LEONE

Non volevo rubare la parola al Consigliere Antonozzi se voleva replicare prima lui, altrimenti.

CONS. ANTONOZZI

Prego, Consigliere.

CONS. DE LEONE

Una rapida precisazione: riguardo alla sicurezza dell'edificio dice che è stato discusso, c'è un qualcosa di scritto o un'assicurazione verbale sulla sicurezza di questo edificio rispetto al Cassero?

SINDACO

Di scritto c'è che ci danno il finanziamento per risistemare quel palazzo dopo un sopralluogo fatto dall'Ufficio della Ricostruzione, penso che sia ... anche perché l'intervento sul Cassero dobbiamo farlo per metterlo in sicurezza e non per farlo cadere. Comunque il fatto che sono venuti e ci hanno autorizzato l'operazione e il Commissario ci sta finanziando l'acquisto penso che sia la cosa migliore. Poi dopo dovremo presentare il progetto e dovrà essere approvato.

PRESIDENTE

Ringrazio il Capogruppo e il Sindaco. Ci sono altri interventi?

CONS. ANTONOZZI

Grazie, Presidente. Vorrei intervenire, se possibile.

PRESIDENTE

Prego, Antonozzi.

CONS. ANTONOZZI

Rispetto a quello che è stato detto la scelta della residenza civica del Palazzo Municipale è una scelta importante, a valere sui prossimi decenni. Questa è una scelta che in futuro i cittadini si ricorderanno chi l'ha fatta. Su questo aspetto sono state sollevate alcune questioni che mi sento di condividere rispetto alla presenza di un edificio storico simbolo del nostro Comune che è il Cassero e che evidentemente ha delle problematiche che, speriamo di no, per quanto possono essere fatti degli interventi per dare una sede al COC, al Centro Operativo Comunale, avrei preferito una sede distante con le opportune valutazioni da edifici che possono comunque in futuro presentare dei rischi per l'agibilità indotta e insomma assicurano a qualsiasi tipo di evento perché poi lì sarà, senza ripetere quello che già sappiamo, il centro nevralgico di tutte le operazioni di emergenza.

L

L'altro aspetto è relativamente a rendere vivo e condivido l'osservazione del Sindaco quella zona. Vero è che una zona molto congestionata, è un collo di bottiglia, è un imbuto e si possono presentare diverse problematiche già evidenziate nel progetto dell'architetto Severini, tant'è che aveva previsto delle soluzioni proprio per evitare queste problematiche e anche su questo mi sento di presentare al Consiglio delle criticità. L'altro aspetto che ancora non è emerso e ci ha interessato in questi ultimi tre mesi è l'emergenza sanitaria. Immaginiamo che per il futuro dovremmo operare in degli immobili pubblici in cui vengono assicurate distanze di sicurezza, salubrità, spazio per le file, per le code, areazione e quindi questo aspetto che, speriamo di no ma per quello che sentiamo ci accompagnerà per molti anni questa attenzione a tutte queste problematiche, ma anche per il futuro mi sarei aspettato anche valutazioni di questo tipo, nel senso di fare come hanno fatto altri Comuni di prevedere immobili sicuri ad un piano, spazi larghi, stanze larghe, facilità di sanificazione dell'aria e degli spazi, corridoi ampi anche per facilitare l'operatività degli uffici comunali. Immagino, adesso non so se sarà dotato di un ascensore, bisognerà garantire le distanze, gli spazi, uffici ampi e un edificio con tre piani probabilmente presenta delle problematiche. Su questo aspetto inviterei a una riflessione, non so se è stata fatta, e sinceramente mi sento di proporre a questo Consiglio di valutare tutti questi aspetti perché come dicevo è una scelta importante e su questo di rinviare il punto a un altro Consiglio che possiamo convocare in questa modalità e nel frattempo approfondire tutti questi aspetti per quello che ho evidenziato, che hanno evidenziato anche i colleghi Consiglieri, ma soprattutto per condividere un'idea progettuale che è una scelta che influirà per i prossimi decenni sulla cittadina di Castelraimondo.

PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Antonozzi.

SINDACO

Apprendo con soddisfazione che non darò da oggi in poi nessuna comunicazione del Sindaco perché abbiamo parlato dell'argomento dieci volte su questo e c'era la condivisione e oggi no, va bene. Si chiede oggi una riflessione, va benissimo, io dico che quello che dice Daniele è giusto, potrebbe essere giusto, però il sisma ci autorizza una palazzina di 200-300 metri e qui riusciamo a fare molto di più. Poi se facciamo due piani e ci sarà l'ascensore penso che non sarà un problema, non penso che faremo un edificio senza l'abbattimento delle barriere architettoniche o quant'altro. Facciamo la sede comunale a Ripalta e neanche lì non abbiamo lo spazio, dovremmo arrivare non so dove. Vogliamo guadagnare tempo, lo guadagnate, io su questo mi assumo tutte le responsabilità della scelta fatta perché pensiamo che sono due anni che stiamo discutendo su questo, stiamo valutando altre possibilità e non le vediamo. Poi sulla realizzazione

del

l

'edificio che dovrà avere gli spazi di attesa, il fatto di averlo vicino al vecchio Palazzo Comunale dove potremo raddoppiare gli spazi penso che sia ancora migliore piuttosto che andare a fare i 300 metri da cima alla torre del parco, avere gli spazi, ma ne avremmo talmente pochi che poi dopo saremo costretti a stare uno sopra l'altro. Abbiamo la possibilità perlomeno per gli uffici non strategici di poterci allargare anche nella vecchia sede comunale e stare tutti in un unico loco per poter procedere. Per quanto mi riguarda non sono per il rinvio dell'argomento, anche perché abbiamo fatto sopralluoghi con l'ufficio della ricostruzione, ci sono stati due volte, con il commissario. Siccome non è la prima volta che si parla di questo acquisto, ma è un anno che è stato detto, è stato portato negli altri Consigli, ne è stato parlato e quindi non mi sembra il caso di rimandarlo e andare sulla discussione.

PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco per l'intervento. Prego, Capogruppo Cioli.

CONS. CIOLI

Sarò breve. Il Sindaco ha detto mi assumo la responsabilità, ma ci assumiamo tutti la responsabilità di questa scelta che è stata ponderata, esaminata, non aggiungo altro perché lo aveva già detto il Sindaco Marinelli e io credo che non si debba ulteriormente aspettare perché aspettare non propone oggettivamente alternative valutabili. Ho concluso.

PRESIDENTE

Ringrazio il Capogruppo Cioli. Ci sono interventi?

CONS. ANTONOZZI

Ringrazio innanzitutto il Sindaco per l'assunzione di responsabilità, visto che questo è un punto importante volevo siano lasciate a verbale le dichiarazioni per quello che hanno detto sia il Sindaco che il Consigliere Cioli. Ricordo che il collega Consigliere Cavallaro ha sempre chiesto informazioni, le ho chieste io in passato a diversi Consigli, sul Palazzo Comunale e non sono state fornite se non ultimamente non parliamo di due anni. Un altro aspetto del quale non abbiamo parlato, personalmente ho sempre espresso in maniera propositiva perplessità sulla scelta e quindi non è vero che eravamo tutti d'accordo come ha detto il Sindaco. Rispetto a quello che ha detto il Consigliere Cioli non proponiamo alternative oggettive innanzitutto non c'è oggettività, è una scelta politica e ci troviamo in difficoltà a proporre alternative anche perché la maggioranza è che si assume, ma di questo ne do atto, la responsabilità della scelta e diciamo le minoranze non sono mai state messe in condizione di esprimere una valutazione su dati oggettivi, cioè su progetti, idee di progettazione, funzione e struttura dello stabile, quindi era solo questo. Prendo atto della vostra scelta legittima come maggioranza, politica che riguarda la scelta del Comune.  
Grazie

PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Antonozzi. Ci sono altri interventi? Io potrei anche proporre di mettere a votazione l'eventuale rinvio della trattazione del punto, visto che ovviamente viene messo tutto a verbale anche le dichiarazioni del Capogruppo Cioli e del Capogruppo Antonozzi, ognuno per le proprie considerazioni, e visto anche l'intervento del Capogruppo Antonozzi io propongo di votare subito l'eventuale rinvio della trattazione del punto e poi in base all'esito o votiamo per l'approvazione oppure lo rinviando.

CONS. DE LEONE

È chiaro che non ci sia l'intenzione di rinviare questo punto, c'è stata un'espressione molto chiara. Se vogliamo andare al voto possiamo andarci, ma mi pare ... Io invece volevo, scusami se posso Presidente, volevo chiedere se di questo punto si è discusso nella apposita Commissione e se no perché no.

PRESIDENTE

La Commissione preposta presumo che sia la Commissione lavori pubblici, il cui Presidente è se non sbaglio l'ingegner Calafiore a cui chiedo conferma o smentita, io sinceramente non lo so.

CONS. CALAFIORE

Buonasera. La Commissione lavori pubblici non ha trattato il tema della nuova sede comunale.

CONS. DE LEONE

Avevo chiesto anche perché.

CONS. CALAFIORE

In quanto io direi che la trattazione era in fase di evoluzione, quindi adesso se ne sta parlando e potrebbe essere portata successivamente. Rimando comunque sia semmai al Sindaco la scelta di convocarla o meno.

PRESIDENTE

Ringrazio l'ing. Calafiore per l'intervento. Se ritenete sia superflua la votazione sull'eventuale rinvio direi di passare alla votazione per l'approvazione del punto 7. Voti favorevoli? Astenuti? De Leone. Antonozzi contrario e Farabollini contrario.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI: 2 (Farabollini, Antonozzi)

ASTENUTI: 2 (De Leone, Cavallaro)

PRESIDENTE

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità. Contrari: Farabollini, Antonozzi

CONS. DE LEONE

Per l'immediata esecutività, capite che la risposta del Presidente precedente è abbastanza strana, non c'erano i tempi per fare la discussione e poi votiamo l'immediata esecutività.

SINDACO

Che vorresti dire?

CONS. DE LEONE

Che secondo me se ne poteva pure parlare, però non se ne è voluto parlare. Ne prendo atto, non è la fine del mondo, però la risposta è che state chiedendo l'immediata esecutività di questo atto e prima è stato detto non c'erano gli strumenti per parlarne sabato scorso. Oggi è lunedì. Non c'era tempo sabato per fare una Commissione per parlarne, così mi ha risposto il Presidente.

PRESIDENTE

Verificati i voti nell'ambito della immediata eseguibilità, quindi il punto 7 è approvato.

VOTAZIONE immediata eseguibilità

FAVOREVOLI:

CONTRARI: 2 (Farabollini, Antonozzi)

ASTENUTI: 2 (De Leone, Cavallaro)

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO  
f.to MANCINI FABRIZIO f.to BISELLO DR.SSA ROBERTA

E' copia conforme all'originale.  
Li, 19-09-20

Il Resp.Serv.AA.GG.  
GALLITRI DR. DIEGO

-----  
ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE - EVENTUALE INVIO C.R.C. Si attesta che copia della presente deliberazione viene:

- pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna;
- inviata a C.R.C. essendo soggetta al controllo preventivo di legittimità , ai sensi dell'art. 126, c. 1^, del D.Lgs. 267/2000:

Li 19-09-20 Prot. N. Il Segretario  
Il Responsabile public. BISELLO DR.SSA ROBERTA

F.to GALLITRI DR. DIEGO

-----  
ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità , é divenuta esecutiva

- in data perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000)
- in data decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Il Responsabile public.  
f.to GALLITRI DR. DIEGO

-----  
EVENTUALE RICHIESTA DI CONTROLLO

La presente deliberazione viene inviata al controllo essendone pervenuta richiesta, ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs. 267/2000:

- ( ) art. 127 c. 1^ del D.Lgs. 267/2000;
- ( ) art. 127 c. 3^ del D.Lgs. 267/2000;

Li, Il Segretario  
BISELLO DR.SSA ROBERTA

-----  
ESITO CONTROLLO ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione é divenuta esecutiva:

- in data per la decorrenza dei termini di cui all'art.134, comma 3^ del D.Lgs. 267/2000;
- in data non essendo stati riscontrati vizi di legittimità dal C.R.C., prot. n. ;
- in data per la decorrenza dei termini di cui all'art.134, comma 1^ del D.Lgs. 267/2000;

Li, Il Responsabile public.  
GALLITRI DR. DIEGO

-----  
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 19-09-20 al 04-10-20 e che nessun reclamo é stato presentato contro la medesima.

Li, Il Responsabile public.  
F.to GALLITRI DR. DIEGO